

Piano Didattico Personalizzato per alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA)*

1. DATI RELATIVI

Anno scolastico:

Cognome:.....

Nome:.....

Data e luogo di nascita:.....

Residente a: in Via..... n

in provincia di

Telefoni di riferimento: abitazione..... Cellulare

e-mail:

frequentante l'Istituto:..... plesso

(specificare anche se primaria o secondaria)

Classe:..... Sezione:.....

*** NOTA:** il PDP è atto dovuto in presenza di alunni con DSA. Viene redatto collegialmente dal Consiglio di Classe, completato dalle programmazioni curriculari, concordato con la famiglia e firmato da tutti. Deve essere consegnato alle famiglie all'inizio di ogni anno scolastico e deve essere consultabile dai docenti che vengono a sostituire i titolari delle classi. Il PDP deve valersi anche della partecipazione diretta dell'allievo (in età adeguata), per renderlo parte attiva del processo di apprendimento. Ai Dirigenti Scolastici e agli OOC spetta il compito di assicurare l'ottemperanza piena e fattiva a questi impegni.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- DPR 275/99 "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche"

- Nota MIUR 4099/A4 del 5.10.04 "Iniziativa relative alla dislessia"

- Nota MIUR 26/A4 del 5.01.05 "Iniziativa relative alla dislessia"

- Nota MIUR 4600 del 10 maggio 2007 "Circolare n. 28 del 15 marzo 2007 sull'esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione nelle scuole statali e paritarie per l'anno scolastico 2006-2007 – precisazioni"

- Nota MPI 4674 del 10 maggio 2007 "Disturbi di apprendimento – Indicazioni operative"

- Indicazioni per il curricolo per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo dell'istruzione. D.M.31/07/2007

- Nota Ufficio Scolastico Regionale Emilia Romagna n 13925 del 4/9/07 in "Disturbi Specifici di Apprendimento (dislessia, disgrafia, discalculia) in allievi non certificati in base alla legge 104/92. Suggestioni operative."

- OM n. 30 del 10.03.2008 "Istruzioni e modalità organizzative ed operative per lo svolgimento degli Esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore nelle scuole statali e non statali. Anno scolastico 2007/2008"

- CM n 32 del 14.03.2008 "Scrutini ed esami di stato a conclusione del primo ciclo di istruzione – Anno scolastico 2007/2008"

- CM n 54 del 26.05.2008: "Esami di stato per la Secondaria di Primo Grado, anno scolastico 2007/2008 prova scritta a carattere nazionale"

- Nota Ufficio Scolastico Regionale Emilia Romagna n 1425 del 3/2/09 "Disturbi specifici di Apprendimento: successo scolastico e strategie didattiche. Suggestioni operative."

- MIUR, regolamento sulla valutazione degli alunni, 13 marzo 2009.

- Regione Emilia Romagna prot. 108/2010 del 1 febbraio 2010 "Programma regionale operativo per disturbi specifici di apprendimento (PRO-DSA) in Emilia Romagna"

- Legge 8 ottobre 2010, n 170 "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico"
- Nota Ufficio Scolastico Regionale Emilia Romagna n 12792 del 25/10/2010 "Legge n 170 – Sostegno e promozione del successo scolastico degli studenti con DSA in Emilia Romagna – il rapporto genitori e scuola per il successo scolastico".

2. DATI DELLA SEGNALAZIONE SPECIALISTICA ALLA SCUOLA (O DIAGNOSI)

Segnalazione diagnostica alla scuola redatta da:.....(AUSL o privato)

il:a:

Dal dott. :

In qualità di:(neuropsichiatria o psicologo)

3. TIPOLOGIA DEL DISTURBO (dalla diagnosi o dalla segnalazione specialistica)

- | | | | | |
|---|----------|--------------------------------|--------------------------------|---------------------------------|
| <input type="checkbox"/> Dislessia | di grado | <input type="checkbox"/> lieve | <input type="checkbox"/> medio | <input type="checkbox"/> severo |
| <input type="checkbox"/> Disgrafia | di grado | <input type="checkbox"/> lieve | <input type="checkbox"/> medio | <input type="checkbox"/> severo |
| <input type="checkbox"/> Disortografia | di grado | <input type="checkbox"/> lieve | <input type="checkbox"/> medio | <input type="checkbox"/> severo |
| <input type="checkbox"/> Discalculia | di grado | <input type="checkbox"/> lieve | <input type="checkbox"/> medio | <input type="checkbox"/> severo |

Stile di apprendimento prevalente (se l'indicazione è presente)

- Uditivo Visivo attraverso la letto-scrittura

Diagnosi e relativi Codici ICD10 riportati (dalla diagnosi o dalla segnalazione specialistica):

.....
.....
.....
.....

4. INTERVENTI EXTRASCOLASTICI EDUCATIVO-RIABILITATIVI

- Logopedia
 Altri interventi riabilitativi in orario extrascolastico:(specificare)

Operatore di riferimento:

Tempi (frequenza settimanale e durata incontri):.....

Modalità di lavoro:.....

Referente del rapporto scuola/operatore:.....

5. INTERVENTI EDUCATIVI TERRITORIALI (quartiere, comune, provincia, regione)

Tipo di intervento:

Operatore di riferimento:

Tempi:

Modalità di lavoro:

Metodologia e tempi di raccordo scuola/operatore:

6. OSSERVAZIONE DELLE ABILITA' STRUMENTALI

- stentata

- lenta
- con sostituzioni (legge una parola per un'altra)
- con omissioni/aggiunte
- con scambio di grafemi (b-p, b-d, f-v, r-l, q-p, a-e)

Scrittura

- lenta
- normale
- veloce
- solo in stampato maiuscolo

Difficoltà ortografiche:

- errori fonologici (omissioni, sostituzioni, omissioni/aggiunte, inversioni, scambio grafemi b-p, b-d, f-v, r-l, q-p, a-e)
- errori non fonologici (fusioni illegali, raddoppiamenti, accenti, scambio di grafema omofono, non omografo)
- errori fonetici (scambio di suoni, inversioni, migrazioni, omissioni, inserzioni...)
- difficoltà a comporre testi (personali, descrittivi, narrativi, argomentativi,...)
- difficoltà nel seguire la dettatura
- difficoltà nella copia (lavagna/testo o testo/testo...)
- difficoltà grammaticali e sintattiche
- problemi di lentezza nello scrivere
- problemi di realizzazione del tratto grafico
- problemi di regolarità del tratto grafico

Calcolo

- difficoltà nel ragionamento logico
- errori di processamento numerico (difficoltà nel leggere e scrivere i numeri, negli aspetti cardinali e ordinali e nella corrispondenza tra numero e quantità)
- difficoltà di uso degli algoritmi di base del calcolo (scritto e a mente)
- scarsa conoscenza, con carente memorizzazione, delle tabelline
- scarsa comprensione del testo problematico
- mancanza di capacità di ricordare formule ed algoritmi

Proprietà linguistica

- difficoltà di esposizione orale e di organizzazione del discorso (difficoltà nel riassumere dati ed argomenti)
- confusione o incapacità nel ricordare nomi e date

7. CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

- lentezza ed errori nella lettura cui può conseguire difficoltà nella comprensione del testo;
- difficoltà nei processi di automatizzazione della letto-scrittura che rende difficile o impossibile eseguire contemporaneamente due procedimenti (ascoltare e scrivere, ascoltare e seguire sul testo);
- difficoltà nell'espressione della lingua scritta. Disortografia e disgrafia.
- difficoltà nel recuperare rapidamente dalla memoria nozioni già acquisite e comprese, cui consegue difficoltà e lentezza nell'esposizione durante le interrogazioni.
- difficoltà nella lingua straniera (comprensione, lettura e scrittura).
- scarse capacità di concentrazione prolungata
- facile stancabilità e lentezza nei tempi di recupero.

Difficoltà nel memorizzare:

- tabelline,
- formule,
- sequenze e procedure,
- forme grammaticali
- categorizzazioni, nomi dei tempi verbali, nomi delle strutture grammaticali italiane e straniere...

Strategie utilizzate nello studio:

- sottolinea, identifica parole-chiave, fa schemi e/o mappe autonomamente...

- utilizza schemi e/o mappe fatte da altri (insegnanti, tutor, genitori...)
- elabora il testo scritto al computer, utilizzando il correttore ortografico e/o la sintesi vocale....

Nello svolgimento di un compito assegnato a scuola:

- Grado di autonomia:** insufficiente scarso buono ottimo
- ricorre all'aiuto dell'insegnante per ulteriori spiegazioni
 - ricorre all'aiuto di un compagno
 - tende a copiare
 - utilizza strumenti compensativi

Nello svolgimento dei compiti per casa:

- Grado di autonomia:** insufficiente scarso buono ottimo
- ricorre all'aiuto di un tutor
 - ricorre all'aiuto di un genitore
 - ricorre all'aiuto di un compagno
 - utilizza strumenti compensativi

Strumenti utilizzati:

- strumenti informatici (pc, videoscrittura con correttore ortografico)
- tecnologia di sintesi vocale
- testi semplificati e/o ridotti
- fotocopie
- schemi e mappe
- appunti scritti al pc
- registrazioni digitali
- materiali multimediali (video, simulazioni...)
- testi con immagini strettamente attinenti al testo
- testi adattati con ampie spaziature e interlinee
- altro

8. CONSAPEVOLEZZA del diverso metodo di apprendimento

Da parte dei genitori:

- acquisita da rafforzare

Da parte dell'alunno/a:

- acquisita da rafforzare

Autostima dell'alunno/a

- nulla o scarsa sufficiente buona esagerata

9. Patto di corresponsabilità educativa previsto dal D.P.R. 21 novembre 2007, n. 235

Composizione del consiglio della classe

Nome e Cognome	Disciplina	Obiettivi curriculari proposti. Indicare se: <i>nuclei essenziali, obiettivi intermedi o completi.</i>

Ognuno dovrà impegnarsi per il raggiungimento degli obiettivi e ne sarà responsabile in prima persona.

Si concordano:

I compiti a casa (*quantità, qualità richiesta, uso del pc...*):

Le modalità di aiuto (*chi, come, per quanto tempo, per quali attività/discipline*):

Gli strumenti compensativi da utilizzare a casa (*pc, libri digitali, tabelle...*):

Le dispense (*ad es. uso del corsivo*):

La riduzione di compiti (*a ½...*):

Le interrogazioni (*modalità, contenuti, richieste più importanti...*):

Altro:

Dopo un'attenta valutazione, svolta a cura di ogni componente del consiglio di classe, si analizzano le possibili MISURE COMPENSATIVE e DISPENSATIVE proposte (secondo la normativa ministeriale) e si effettua la scelta collegiale di quelle ritenute più idonee (crocettare quelle proposte, adottate nel I quadrimestre e nel II quadrimestre).

A	MISURE DISPENSATIVE (nota USR-ER 4/9/07) E INTERVENTI DI INDIVIDUALIZZAZIONE
1.	Dispensa dalla presentazione dei quattro caratteri di scrittura nelle prime fasi dell'apprendimento (corsivo maiuscolo e minuscolo, stampato maiuscolo e minuscolo)
2.	Dispensa dall'uso del corsivo
3.	Dispensa dall'uso dello stampato minuscolo
4.	Dispensa dalla scrittura sotto dettatura di testi e/o appunti
5.	Dispensa dal ricopiare testi o espressioni matematiche dalla lavagna
6.	Dispensa dallo studio mnemonico delle tabelline, delle forme verbali, delle poesie (in quanto vi è una notevole difficoltà nel ricordare nomi, termini tecnici e definizioni)
7.	Dispensa dalla lettura ad alta voce in classe
8.	Dispensa dai tempi standard (prevedendo, ove necessario, una riduzione delle consegne senza modificare gli obiettivi)

9.	Dispensa da un eccessivo carico di compiti con riadattamento e riduzione delle pagine da studiare, senza modificare gli obiettivi
10.	Dispensa dall'utilizzo di materiali di studio scritti a mano
11.	Dispensa dalla sovrapposizione di compiti e interrogazioni delle varie materie evitando possibilmente di richiedere prestazioni nelle ultime ore
12.	Dispensa parziale dallo studio della lingua straniera in forma scritta, che verrà valutata in percentuale minore rispetto all'orale non considerando errori ortografici e di spelling
13.	Modifica opportuna delle "prove di ascolto" delle lingue straniere
14.	Integrazione dei libri di testo con appunti su supporto registrato, digitalizzato o cartaceo stampato (font "senza grazie": Arial, Trebuchet, Verdana carattere 12-14 interlinea 1,5/2) ortografico, sintesi vocale, mappe, schemi, formulari
Nella videoscrittura rispetto e utilizzo dei criteri di accessibilità: Font "senza grazie" (Arial, Trebuchet, Verdana), carattere 14-16, interlinea 1,5/2, spaziatura espansa, testo non giustificato.	
15.	Elasticità nella richiesta di esecuzione dei compiti a casa, per i quali si cercherà di istituire un produttivo rapporto scuola-tutor-famiglia
16.	Accordo sulle modalità e i tempi delle verifiche scritte con possibilità di utilizzare diversi supporti (pc, correttore ortografico, sintesi vocale)
17.	Accordo sui tempi e sui modi delle interrogazioni su parti limitate e concordate del programma, evitando di spostare le date fissate
18.	Nelle verifiche, riduzione e adattamento del numero degli esercizi senza modificare gli obiettivi non considerando errori ortografici
19.	Privilegiare l'utilizzo verbale corretto delle forme grammaticali sulle acquisizioni teoriche delle stesse
20.	Nelle verifiche scritte, utilizzo di domande a risposta multipla e (con possibilità di completamento e/o arricchimento con una discussione orale) riduzione al minimo delle domande a risposte aperte
21.	Lettura delle consegne degli esercizi e/o fornitura, durante le verifiche, di prove su supporto digitalizzato leggibili dalla sintesi vocale
22.	Parziale sostituzione o completamento delle verifiche scritte con prove orali consentendo l'uso di schemi riadattati e/o mappe durante l'interrogazione
23.	Valorizzazione dei successi sugli insuccessi al fine di elevare l'autostima e le motivazioni di studio
24.	Favorire situazioni di apprendimento cooperativo tra compagni (anche con diversi ruoli)
25.	Controllo, da parte dei docenti, della gestione del diario (corretta trascrizione di compiti/avvisi)
26.	Valutazione dei procedimenti e non dei calcoli
27.	Valutazione del contenuto e non degli errori ortografici
B	STRUMENTI COMPENSATIVI (nota USR-ER 4/9/07)
1.	Utilizzo di programmi di video-scrittura con correttore ortografico (possibilmente vocale) per l'italiano e le lingue straniere, con tecnologie di sintesi vocale (in scrittura e lettura)
2.	Utilizzo del computer fornito di stampante e scanner con OCR per digitalizzare i testi cartacei
3.	Utilizzo della sintesi vocale in scrittura e lettura (se disponibile, anche per le lingue straniere)
4.	Utilizzo di risorse audio (file audio digitali, audiolibri...).
5.	Utilizzo del registratore digitale per uso autonomo
6.	Utilizzo di libri e documenti digitali per lo studio o di testi digitalizzati con OCR
7.	Utilizzo, nella misura necessaria, di calcolatrice con foglio di calcolo (possibilmente calcolatrice vocale) o ausili per il calcolo (linee dei numeri cartacee e non)
8.	Utilizzo di schemi e tabelle, elaborate dal docente e/o dall'alunno, di grammatica (es. tabelle delle coniugazioni verbali...) come supporto durante compiti e verifiche
9.	Utilizzo di tavole, elaborate dal docente e/o dall'alunno, di matematica (es. formulari...) e di schemi e/o mappe delle varie discipline scientifiche come supporto durante compiti e verifiche
10.	Utilizzo di mappe e schemi (elaborate dal docente e/o dallo studente per sintetizzare e strutturare le informazioni) durante l'interrogazione, eventualmente anche su supporto digitalizzato (video presentazione), per facilitare il recupero delle informazioni e migliorare l'espressione verbale

--	--	--	--	--

CRITERI E MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Si concorda l'applicazione delle misure compensative e dispensative sopra citate. Si escluderà esplicitamente la valutazione della correttezza ortografica e sintattica (per alunni disgrafici e disortografici) nelle prove scritte e se ne valuterà il contenuto.

Nelle materie scientifiche si valuteranno i procedimenti utilizzati escludendo dalla valutazione gli errori di calcolo e/o copiatura (per alunni discalculici).

Nella valutazione si darà maggior peso alle prove orali rispetto a quelle scritte rispettando le prerogative dell'oralità delle materie (nelle materie che comportano un solo voto quadrimestrale), in particolare per le lingue straniere.

Gli insegnanti guideranno e sosterranno l'alunno/a affinché impari:

- ad avere consapevolezza delle proprie modalità di apprendimento, i processi e le strategie più adeguate e funzionali per lo svolgimento dei compiti richiesti;
- ad applicare consapevolmente comportamenti e strategie operative adeguate al proprio stile cognitivo;
- a ricercare in modo via via più autonomo strategie personali per compensare le specifiche difficoltà;
- ad accettare in modo sereno e consapevole le proprie specificità e a far emergere soprattutto gli aspetti positivi delle proprie potenzialità e della capacità di raggiungere gli obiettivi.

IL PRESENTE PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO È STATO CONCORDATO E REDATTO IN DATA _____ DA:

	Nome e Cognome <i>(in stampatello)</i>	FIRMA
Famiglia:		
Alunno/a <i>(se in età adeguata)</i>		
Insegnanti:		

Tutor (se previsto)		
Referente Dsa (se previsto)		

Possibili strategie metodologiche e didattiche:

Tutti gli insegnanti opereranno affinché l' alunno/a sia messo/a in condizione di seguire la stessa programmazione di classe, in un'ottica inclusiva, attraverso un atteggiamento di sensibile attenzione alle specifiche difficoltà - per stimolare l'autostima ed evitare frustrazioni - attraverso l'attivazione di particolari accorgimenti:

- creare un clima di apprendimento sereno;
- prevedere momenti di affiancamento, anche tra pari;
- organizzare attività in coppia o a piccolo gruppo;
- controllare sistematicamente la comprensione delle consegne orali e scritte per non compromettere la corretta esecuzione dei compiti e il passaggio di informazioni alla famiglia;
- avviare all'uso della videoscrittura (anche attraverso giochi di conoscenza della tastiera) fin dalla scuola primaria, soprattutto per la produzione testuale o nei momenti di particolare stanchezza/illeggibilità del tratto grafico;
- sollecitare le conoscenze precedenti ad ogni lezione per introdurre nuovi argomenti;
- eventualmente, proporre materiali che introducano e contestualizzino gli argomenti che verranno trattati (didattica anticipatoria) per facilitare la comprensione in classe;
- evitare le correzioni a penna rossa, evitando di segnalare più di una volta la stessa tipologia di errore.

RISORSE:

Nel sito dell'USR Emilia-Romagna, Ufficio IX, - Ambito territoriale per la provincia di Bologna, , è presente un'area dedicata a **software didattici e compensativi**.

Link <http://provvbo.scuole.bo.it/>

Percorso: "Didattica" → area "CTS alla disabilità" → link DSA.

Link diretto: http://provvbo.scuole.bo.it/cts/dsa_sw.php

Nel sito dell'USR Emilia-Romagna, Direzione Generale, <http://www.istruzioneer.it/> è presente un'area dedicata al progetto regionale **ProDSA**.

Link diretto alla chiavetta software libero ProDSA
(immagine ISO o file compresso entrambi senza la sintesi vocale compresa):
<http://www.istruzioneer.it/serviziomarconi/cts/prodsa.htm>